Dip.to Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Università di Pisa

Riunione del gruppo di Riesame di Sistemi Agricoli Sostenibili e Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio

---

Riunione presso la sala professori del 14 novembre 2023, ore 14.30 – 15.15

Sono presenti: Dott. Stefano Fanti, il Prof. Paolo Vernieri, il Prof. Rossano Massai, il Prof. Fontanelli. Hanno giustificato la loro assenza il Dott. Tiziano Greco e la Dott.ssa Margherita Neri.

In apertura il Prof. Vernieri (in veste di Presidente del Corso di Studio Aggregato) ha ringraziato i presenti per la loro disponibilità e riassunto, assieme al Prof. Fontanelli, i principali indicatori analizzati per la compilazione della scheda unica annuale.

La riunione si è svolta in un clima molto costruttivo, con l'intervento di tutti i presenti.

Vengono di seguito riportati i commenti agli indicatori approvati all'unanimità dal Gruppo di Riesame per i due CdS:

1) **Per il CdS in ProGeVUP:**

Le principali criticità evidenziate secondo il quadro sinottico per temi proposto:

<u>Attrattività del CdS</u>
Avvii di carriera, iscritti per la prima volta a LM (iC00a, iC00c): tali indicatori presentano valori inferiori alla media nazionale ma sono rimasti stabili nel tempo, a differenza invece dello stesso dato a livello nazionale dal quale emerge un rilevante calo degli studenti. Un numero più contenuto di iscritti non è da considerarsi del tutto negativo, se calato nel contesto specifico dell'organizzazione del CdS e dei suoi obiettivi formativi. Infatti, un numero ragionevolmente limitato di iscritti (e comunque pur sempre superiore a 10) consente di poter agevolmente indirizzare le lezioni verso aspetti più tecnico-applicativi e professionalizzanti, grazie alla possibilità di poter offrire un maggior numero di ore di didattica non frontale, anche fuori sede. L'orientamento nei confronti degli studenti dei CdL del DiSAAA-a in modo da illustrare il possibile proseguimento del percorso formativo, volto soprattutto a stabilizzare il numero degli iscritti, è efficace e gli avvii di carriera del 2022 sono stabili rispetto al 2020 e 2021.
Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12): sono inferiori alle medie nazionali gli Indicatori sull'Internazionalizzazione. Le richieste di esperienze all'estero riguardano spesso lo svolgimento di parte della tesi sperimentale e/o del tirocinio, i cui CFU risultano poi come conseguiti in Italia e, quindi, non conteggiati come acquisiti all'estero. Il Regolamento del CdLM a partire dall'a.a. 2018-19 ha stabilito norme di calcolo del voto di laurea che prevedono un punteggio per lo svolgimento di periodi di studio all'estero. Il CdS risulta comunque molto attrattivo in ambito nazionale con una percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altro Ateneo superiore alla media nazionale (iC04).

<u>Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti</u>
Iscritti e Iscritti Regolari (iC00d, iC00e, iC00f): situazione simile e conseguente agli indici relativi agli avvii di carriera e iscritti per la prima volta.
Percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10BIS): situazione simile e conseguente agli indici riportati nel tema "Attrattività del CdS"

Laureati del CdS
Laureati (iC00g, iC00h): situazione simile e conseguente agli indici relativi agli avvii di carriera e iscritti per la prima volta.
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02): dato leggermente inferiore a quello riportato per la media nazionale ma in linea con i valori dell'area geografica. L'altro indicatore simile (iC22) risulta però un punto di forza.
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11): situazione simile e conseguente agli indici riportati sui temi dell'attrattività e regolarità, per quanto riguarda i dati sull'internazionalizzazione del CdS.

I principali punti di forza evidenziati secondo il quadro sinottico per temi proposto:

Attrattività del CdS
Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC04): il CdS continua ad essere attrattivo per gli studenti provenienti da altri Atenei anche se il dato è in calo rispetto agli anni precedenti. Nel 2022 infatti è stata superiore la percentuale di iscritti provenienti dall'Ateneo di Pisa; il valore risulta comunque sempre superiore alla media nazionale.

Prosecuzione degli studi
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14): valore molto positivo che ha raggiunto il 100% nel 2021.
Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21): valore anche in questo caso pari al 100% nel 2021.
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23): valore pari a 0% nel 2021.

Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13): anche in questo caso valori superiori alle media nazionale.
Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito CFU (iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS): anche in questo caso valori superiori alle media nazionale.

Laureati del CdS
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS): valore superiore al dato nazionale e pari a circa il 94% degli studenti.
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22): valore superiore al dato nazionale, a differenza dell'indice iC02

Soddisfazione e occupabilità dei laureati
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC07TER): valore pari al 100%.
Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18): valore pari all'88% e superiore alla media nazionale.
Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25): valore pari al 100%.
Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (iC26, iC26BIS, iC26TER): valore pari al 100%.

Sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05): valore pari a 1,8 ed inferiore al dato nazionale.
Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS): valore pari a circa l'88% e superiore alla media nazionale e in crescita rispetto agli anni precedenti.
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27): valore pari a 5,6 ed inferiore alla media nazionale.
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28): valore pari a 3,8 ed inferiore al dato nazionale.

Azioni correttive proposte:

Iscritti: il CdLM continua a presentare come principale criticità un numero degli avvii di carriera inferiore ai valori medi dell'area geografica e nazionale. Il dato non è da considerarsi del tutto negativo, se calato nel contesto specifico dell'organizzazione del CdLM e dei suoi obiettivi formativi (possibilità di indirizzare le lezioni verso aspetti più tecnico-applicativi e professionalizzanti, grazie alla possibilità di poter offrire un maggior numero di ore di didattica non frontale, anche fuori sede). A questo scopo è stata ancora arricchita l'offerta formativa a seguito di una recente modifica di regolamento in accordo con il Comitato di indirizzo congiunto. L'obiettivo è la stabilizzazione del numero di iscritti su valori tra 15 e 20, che dal 2018 è stato sempre raggiunto. Tra le modalità di attuazione è previsto ancora il potenziamento delle attività di orientamento proprie del CdS svolte non solo dai docenti, ma anche tramite la disseminazione da parte di laureandi/laureati delle possibilità offerte dal titolo di studio (in virtù dell'elevato grado di soddisfacimento dei laureandi per il CdS e l'elevata percentuale di laureati occupati), tramite manifestazioni di testimonianza/mentoring. Altra azione correttiva recentemente intrapresa ha previsto la creazione di un profilo social dedicato esclusivamente al CdS, dove gli studenti possono inserire immagini e commenti sulla loro attività.

Internazionalizzazione: sono inferiori alle medie dell'area geografica e nazionale le percentuali di studenti in uscita per l'acquisizione di CFU all'estero. Le esperienze all'estero riguardano lo svolgimento della tesi sperimentale e del tirocinio. Oltre alle azioni già in atto, gli studenti saranno sensibilizzati, aumentando ancora i contatti con il docente CAI tramite seminari finalizzati alla descrizione delle opportunità (borse di studio, altri tipi di contributo) per spendere periodi all'estero nelle numerose Università/Enti già convenzionati. Dal 2018, l'Ateneo cofinanzia nell'ambito dei Progetti Speciali per la Didattica anche viaggi d'istruzione all'estero, attività che è stato possibile svolgere a partire dal 2021. Una ulteriore possibilità potrebbe essere quella di collaborare con Università straniere per scambi.

2) **Per il CdS in SAS:**

I dati riguardano sia il CdS in Produzione agroalimentari e gestione degli agroecosistemi (PAGA) che la sua forma completamente rinnovata, che prende il titolo di Sistemi agricoli sostenibili (SAS), attiva dall'a.a. 2022-23.

Le principali criticità evidenziate secondo il quadro sinottico per temi proposto:

Attrattività del CdS

Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC04): valore in netto aumento rispetto all'anno precedente ma ancora al di sotto della media nazionale. Sembra comunque migliorata l'attrattività verso studenti di altri Atenei.

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12): Sono inferiori alle medie nazionali gli Indicatori sull'Internazionalizzazione. Le richieste di esperienze all'estero riguardano spesso lo svolgimento di parte della tesi sperimentale e/o del tirocinio, i cui CFU risultano poi come conseguiti in Italia e, quindi, non conteggiati come acquisiti all'estero. Il Regolamento del CdLM a partire dall'a.a. 2018-19 ha stabilito norme di calcolo del voto di laurea che prevedono un punteggio per lo svolgimento di periodi di studio all'estero.

Prosecuzione degli studi

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14): valore leggermente inferiore alla media nazionale.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23): valore superiore alla media nazionale.

Percentuale di Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24): valore leggermente superiore alla media nazionale.

Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01): valore inferiore alla media nazionale.

Percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10BIS): situazione simile e conseguente agli indici riportati nel tema "Attrattività del CdS"

Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito CFU (iC15, iC15BIS): anche in questo caso valori inferiori alle media nazionale.

Laureati del CdS

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso e entro un anno (iC02, iC02BIS): dato inferiore a quello riportato per la media nazionale. L'altro indicatore simile (iC22) risulta però un punto di forza.

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11): situazione simile e conseguente agli indici riportati sui temi dell'attrattività e regolarità, per quanto riguarda i dati sull'internazionalizzazione del CdS.

I principali punti di forza evidenziati secondo il quadro sinottico per temi proposto:

Attrattività del CdS
Avvii di carriera, iscritti per la prima volta a LM (iC00a): tale indicatore presenta valori superiori alla media nazionale ma segue il trend decrescente di quest'ultima negli anni.

Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti
Iscritti e Iscritti Regolari (iC00d, iC00e): gli iscritti, pur evidenziando un trend decrescente negli anni, che segue comunque un andamento nazionale, restano sempre superiori alla media.

Laureati del CdS
Laureati (iC00h): il numero di studenti laureati è superiore alla media nazionale.
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22): valore superiore al dato nazionale, a differenza dell'indice iC02

Soddisfazione e occupabilità dei laureati
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (iC07, iC07BIS; iC07TER): valore superiori alle medie nazionali e pari al 95%.
Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18): valore pari all'83% e superiore alla media nazionale.
Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25): valore pari al 92% circa e superiore a quello nazionale.
Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (iC26, iC26BIS, iC26TER): valori superiori a quello nazionale e pari a circa il 75%.

Sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza
Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05): valore pari a 1,7 ed inferiore al dato nazionale.
Ore di docenza erogata da docenti assunti sul totale (iC19, iC19BIS, iC19TER): valore tra il 92% ed il 99% e superiore alla media nazionale.
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27): valore pari a 4,1 ed inferiore alla media nazionale
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28): valore pari a 2 ed inferiore al dato nazionale.

Azioni correttive proposte:

Le principali criticità riguardano la prosecuzione degli studi e l'attrattività nazionale ed internazionale del CdS. Nel primo caso i dati sono comunque in linea con quelli nazionali anche se inferiori e non sono emersi particolari ostacoli nei giudizi degli studenti sulla didattica. Nel secondo caso è comunque importante attendere ancora i potenziali sviluppi di un corso di studi completamente rinnovato che offre anche didattica in lingua inglese. E' comunque incoraggiante il rilevante incremento percentuale di studenti provenienti da altro Ateneo.

Il Presidente
Prof. Paolo Vernieri*

Il segretario verbalizzante
Prof. Marco Fontanelli*

* Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse